

**CORIANO** FURTO SVENATATO IN AZIENDA DOPO UN ROCAMBOLESCO INSEGUIMENTO

## Ladro si nasconde nel bagagliaio per sfuggire ai carabinieri

**FURTO** sventato, l'altra notte, in un'azienda di Coriano. I proprietari avevano notato la forzatura di alcune inferriate e avevano allertato i carabinieri che sono arrivati in pochi minuti. A quel punto, i ladri, quattro uomini vestiti di nero, si sono dileguati a bordo di una Bmw, inseguiti dai militari che hanno subito disseminato la zona di posti di

blocco. Non avendo ormai quasi più margini di fuga, i malviventi hanno raggiunto una zona in aperta campagna, e sono schizzati fuori dalla macchina, dilenguandosi in mezzo ai campi. Non è stato facile per i carabinieri seguire le loro tracce in mezzo al buio, ma alla fine sono riusciti a prenderne uno. Poco distante invece hanno trovato an-

che la Bmw abbandonata, ma appena hanno aperto il portabagagli per una perquisizione, ci hanno trovato nascosto un altro dei banditi. I due avevano addosso passamontagna e materiale da scasso. Uno dei due, un 30enne residente a Cerignola, è stato arrestato per resistenza, mentre l'altro è stato denunciato a piede libero.

**CORIANO** NEGLI ULTIMI ANNI MANCATI VERSAMENTI PER UN MILIONE E MEZZO

## Tasse evase, il Comune va all'incasso

*In soli cinque mesi già recuperati quasi duecentomila euro*

UN pozzo pieno di euro. Tutti soldi evasi in passato. La giunta Spinelli, e l'assessore al Bilancio Salvatore Guarino (nella foto), hanno davanti a sé un tesoretto che ammonta a circa un milione e mezzo di euro di incassi Ici e Tarsu (la tassa rifiuti) non pagati dai corianesi negli ultimi anni. Trattandosi di una cifra ingente, sproporzionata in rapporto al numero della popolazione, è evidente che a farla da padrona sono diverse aziende beccate dall'amministrazione a non avere versato il dovuto nei quattro anni precedenti, anche prima che la crisi colpisse duro. In soli cinque mesi, la giunta ha incassato 191mila euro dal recupero di Ici e Tarsu. Colpisce che una sola azienda abbia accantonato ben 225mila euro di tasse evase negli ultimi anni, da versare nelle casse pubbliche attraverso un concordato per i prossimi anni. A queste somme si aggiungono 127mila euro di giunzioni di



pagamento da incassare, altri 175mila notificati e infine oltre un milione di pagamenti evasi e già accertati. «E' questa la situazione che abbiamo trovato - premette l'assessore al Bilancio Salvatore Guarino -. D'altronde la scarsa effi-

cazia del recupero delle tasse era stato evidenziato sui bilanci passati, anche dalla Corte dei conti. Ciò non significa che non comprendiamo il momento di difficoltà delle imprese ed è per questo che siamo disponibili a concordare con le aziende le modalità del recupero». Tagli, economie e recupero Ici e Tarsu hanno riequilibrato i conti. «Siamo riusciti ad

### ECONOMIA E TAGLI

**Da anni molte aziende, prima ancora della crisi, non pagavano Ici e Tarsu**

anticipare parte dei debiti fuori bilancio del 2013, con l'obiettivo di arrivare ad abbassare il peso tributario che l'anno prossimo, in base al piano approvato dal commissario, avrebbe gravato ancor più sui cittadini. Infatti, il pagamento dei

debiti del 2013, doveva essere finanziato aumentando al massimo l'Imu su tutti gli immobili. Questa manovra, invece, ci permette di lavorare per il 2013 su un debito inferiore potendo così avere maggiori margini nel definire le aliquote». Ma la minoranza non è per nulla convinta. «Questa amministrazione - attacca Emiliano Righetti - ha cancellato il servizio del trasporto scolastico, e non trova fondi per la casa appartamento. Inoltre la manovra Imu era inutile, invece, così facendo, le imprese e i cittadini si troveranno un bel pacco sotto l'albero. Non era necessaria visto che il commissario Rizzo aveva sottostimato le entrate e oggi la giunta si ritrova con 700mila euro più del previsto, sufficienti a far fronte alla mancata vendita dell'area ex lavatoio e Ausl. Per non parlare delle multe al codice della strada che sono raddoppiate passando da 350mila a 670mila euro».

a.ol.